

## Bioraffineria M&G in Cina

<p>Sarà grande quattro volte quella di Crescentino: produrrà bioetanolo e glicole etilenico per poliesteri “verdi” [Aggiornato].</p>

18 novembre 2013 11:12



Il gruppo italiano M&G (Mossi & Ghisolfi) ha annunciato oggi un progetto di joint-venture con la cinese Guozhen per costruire nel paese asiatico una nuova bioraffineria con tecnologia Proesa, quattro volte più grande di quella inaugurata nelle scorse settimane a Crescentino, in provincia di Vercelli (nella foto).

L'impianto che sorgerà nella regione di Fuyang (provincia di Anhui) sarà infatti in grado di trasformare ogni anno un milione di tonnellate di biomassa in etanolo e glicole etilenico biobased, che sarà utilizzato per produrre PET parzialmente da rinnovabili (bioPET). Come a Crescentino, la lignina ottenuta come sottoprodotto del processo di fermentazione alimenterà un impianto di cogenerazione da 45 MW a servizio della bioraffineria.

Il progetto, che prevede un investimento di quasi mezzo miliardo di dollari, sarà completato nelle intenzioni dei due partner entro la metà del 2015. M&G Chemicals deterrà una quota di maggioranza della bioraffineria e una partecipazione di minoranza nell'impianto di cogenerazione.

La tecnologia di processo sarà anche in questo caso Proesa, la stessa sperimentata con successo a Crescentino, licenziata da Beta Renewables, joint-venture tra Biochemtex (società del gruppo Mossi & Ghisolfi), il fondo di private equity TPG e il produttore danese di enzimi Novozymes.

Novozymes fornirà in esclusiva, per un periodo di 15 anni, gli enzimi necessari al processo. La società danese ha anche annunciato un supporto finanziario a M&G Chemicals per 35 milioni di dollari, senza fornire i dettagli dell'accordo.

“E' il primo atto di una rivoluzione verde che M&G Chemicals sta mettendo in atto nella filiera del poliestere per garantire la sostenibilità ambientale di fibre, bottiglie e altri imballaggi in PET - ha commentato il CEO di M&G Chemicals, Marco Ghisolfi -. La tempistica e la portata di questa rivoluzione, nonché l'ingresso in Cina, diventano ancora più rilevanti se si considera che Coca-Cola ha annunciato l'intenzione di utilizzare entro il 2020 solo bottiglie PlantBottle, a base di PET parzialmente ricavato da biomasse”.

La nuova bioraffineria sorgerà all'interno di un nuovo complesso dedicato alle biomasse (Biomass Utilization Park) che Guozhen sta costruendo a Fuyang per sfruttare le risorse presenti nella regione. I terreni coltivati si estendono per 1,2 milioni di ettari, con ampia

disponibilità di paglia e altri sottoprodotti agricoli (circa 6 milioni di t/a) che la tecnologia Proesa è in grado di sfruttare per produrre bioetanolo e altri intermedi chimici, senza entrare in conflitto con la produzione di derrate per uso alimentare.

© Polimerica - Riproduzione riservata